

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. COZZOLINO - L. D'AVINO"
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO
Via Ferrovia,1 – 80040 – San Gennaro Vesuviano (NA) – Tel/Fax 081.865 62 40 Codice
meccanografico NAIC8GK00V – e-mail: naic8GK00V@istruzione.it

Prot.n. 2506/A7-1 del 05/06/2018

Ai Docenti dell'Istituto
Al Direttore S.G.A
Al Sito web

OGGETTO: adempimenti di fine anno scolastico 2017/2018 - scrutini ed esami. Chiarimenti e procedure.

Si riportano di seguito gli adempimenti di fine anno scolastico, così come disposti dal Piano annuale delle attività e da delibera del collegio dei docenti in data 10 maggio 2018.

Si ricorda che, come previsto dal calendario scolastico deliberato dalla Giunta Regionale, **le lezioni termineranno il 9 Giugno 2018 per le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado e il 30 giugno 2018 per le sezioni di scuola dell'infanzia.**

SCRUTINI

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado è disciplinata dal D.Lgs n. 62/2017.

I docenti sono convocati **a partire dalle ore 14.00 del giorno 9 Giugno 2018**, secondo il calendario allegato, per procedere allo scrutinio finale.

Al fine di meglio determinare la corrispondenza tra il livello di apprendimento e il voto, compreso il voto di comportamento, si rimanda alle rubriche di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti ed allegate al PTOF, presenti sul sito dell'istituto.

Scuola Primaria

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Il collegio nella seduta del 10 maggio 2018 ha disposto i seguenti criteri di non ammissione:

- Mancata frequenza di almeno tre quarti, salvo deroghe opportunamente documentate, del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe,

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica)
- mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.
- livello di insufficienza in più della metà delle discipline do studio.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con l'indicazione di “Ammesso” o “Non ammesso”.

Scuola Secondaria di I grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per poter procedere alla valutazione finale di ciascun alunno è richiesta la frequenza alle lezioni di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, rideterminato eventualmente sulla base delle effettive giornate di svolgimento delle attività didattiche, considerando gli impedimenti di natura oggettiva intervenuti in corso d'anno. Il mancato raggiungimento del limite previsto comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Il collegio dei docenti nella seduta del 10 maggio 2018 (ai sensi del' art.5 comma 2 D.Lgs n.62/2017) ha deliberato in merito alle seguenti deroghe, ai fini della validità dell'a.s.:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Il collegio dei docenti, nella seduta del 10 maggio 2018, ha stabilito che ricorre la non ammissione qualora il quadro complessivo dell'alunno riveli carenze diffuse, manchino le competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

I criteri di non ammissione deliberati risultano i seguenti:

- Presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curriculare.
- Da 1 a 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a sei discipline.
- Quattro o più insufficienze gravi (4).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Per coloro ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998) viene disposta la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, in sede di scrutinio finale è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto:

- a. con l'indicazione di "Ammesso" o "Non ammesso" alla classe successiva
- b. con il voto in decimi e l'indicazione di "Ammesso" o "Non ammesso" all'esame di stato per le classi terze della secondaria.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le sedute di scrutinio, presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente della classe da lui delegato, **si terranno presso la sede centrale per la secondaria di I grado e presso il plesso Capoluogo per la primaria**, alla presenza di tutti i docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, per gli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento, il docente di religione.

Nel corso degli scrutini, in caso di disaccordo e, quindi, di decisione da adottare a maggioranza mediante votazione, non è ammessa l'astensione. Pertanto, tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei docenti. I docenti di sostegno votano per tutti gli alunni della classe, mentre quelli di religione votano solo per i propri alunni.

Per la **valutazione dei livelli di apprendimento** delle varie discipline si utilizzeranno voti espressi in decimi.

La **valutazione del comportamento** viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

Si ricorda che, dal corrente anno scolastico, anche per la scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**.

Il **giudizio finale**, che esclude in ogni caso, la valutazione per discipline, consiste nell'indicazione di **"Ammesso" o "Non Ammesso"**

- alla classe successiva
- al successivo grado dell'istruzione.

Il verbale degli scrutini, con allegati i prospetti dei risultati, eventuali relazioni di non ammissione e l'elenco nominativo degli ammessi/non ammessi, devono essere consegnati in segreteria al termine degli scrutini.

Una copia degli elenchi, firmata da tutti i docenti della classe e vistata dalla scrivente, sarà affissa all'Albo delle diverse sedi.

Le date da apporre sugli atti ufficiali sono le seguenti:

- La data dell'ultimo giorno di lezione – su registri di classe e relazioni.
- La data del giorno degli scrutini - sugli elenchi, sui documenti di valutazione e sulla certificazione delle competenze.

I Coordinatori di classe avranno il compito di controllare che, prima della giornata della riunione per lo scrutinio, i dati siano stati inseriti sul sistema; leggeranno i giudizi di valutazione degli alunni da sottoporre all'approvazione del Consiglio; si occuperanno della verbalizzazione delle operazioni di scrutinio; coordineranno il lavoro di trascrizione dei giudizi con la collaborazione degli altri docenti della classe. I docenti della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della scuola secondaria di I grado cureranno anche la redazione delle schede di certificazione competenze.

I giudizi analitici degli alunni potranno essere inseriti a sistema entro il 16 Giugno, data in cui verranno bloccate tutte le operazioni su registro elettronico.

CONSEGNA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le schede di valutazione con data dello scrutinio saranno distribuite ai genitori, nei plessi di appartenenza, nei giorni 21 e 22 giugno, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

ADEMPIMENTI DI FINE ANNO

DOCUMENTI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

I docenti avranno cura di predisporre i documenti di seguito elencati:

- Formulazione e relativa trascrizione nell'apposita sezione del registro elettronico, dei giudizi finali relativi al livello globale di maturazione.
- Relazione finale coordinata del consiglio di classe, approvata e sottoscritta da tutti i componenti.
- Presentazione dei programmi regolarmente svolti per ogni disciplina, firmati dal docente e da almeno due candidati (classe III Scuola Secondaria di I grado);
- Compilazione del modello di certificazione delle competenze acquisite da ciascun alunno (classe V Scuola Primaria e classe III Scuola Secondaria di I grado), nell'apposita sezione del registro elettronico.

INDICAZIONE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE FINALE

La relazione finale dovrà sviluppare i punti di seguito indicati:

- Condizioni e livelli di partenza della classe
- Indicazioni per ogni disciplina di insegnamento
- Aspetto comportamentale (con riferimento ai singoli e al gruppo classe) e andamento disciplinare
- Eventuali interventi educativo-didattici e di recupero individualizzati
- Ritmi di apprendimento degli allievi
- Situazione finale della classe per quanto riguarda l'ambito cognitivo e metacognitivo
- Attività curricolare, extracurricolare, integrativa, sviluppata nell'ambito della classe e dell'istituto
- Partecipazione a progetti realizzati nel contesto del PTOF e visite guidate
- Strategie metodologiche perseguite in rapporto all'attività ordinaria e di recupero ed eventuali sussidi utilizzati
- Verifiche effettuate
- Eventuali proposte e suggerimenti per l'anno scolastico successivo
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate

ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe dovrà predisporre apposita relazione esplicitando il percorso dell'allievo dal punto di vista didattico –disciplinare, le strategie metodologiche adottate ed i risultati ottenuti. Si

dovranno, altresì, elencare tutti gli incontri avuti con i genitori dell'allievo e le comunicazioni intercorse.

Tale relazione, sottoscritta da tutti i membri del Consiglio di classe, va consegnata in copia al Dirigente Scolastico entro le ore 12.00 del 9 giugno 2018 e sarà allegata al verbale di scrutinio.

ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO

L'**esame di stato**, che conclude il primo ciclo, si svolgerà, per l'a.s. 2017/18, secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 62/2017, nel DM n. 741/2017 e nelle successive note n. 1865/2017 e n. 2936/2018.

La valutazione delle prove d'esame e la determinazione del voto finale sono disciplinate dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

L'esame di stato comprende **tre prove scritte e un colloquio**.

Le prove che gli studenti dovranno sostenere sono finalizzate, come chiarisce l'art.6 comma 1 del DM 741/2017, a **verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, verifica che dovrà tener conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le diverse discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo**.

Le prove scritte saranno predisposte dalla commissione d'esame. La commissione avrà piena autonomia per quanto riguarda i contenuti delle prove che saranno calibrati in modo funzionale al programma svolto e agli studenti della classe, ma dovranno rispettare le disposizioni ministeriali relative alle tipologie previste per le diverse prove.

Le stesse saranno valutate secondo i criteri deliberati dal collegio nella seduta del 10 maggio 2018.

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

- Correttezza formale
- Organicità e chiarezza espositiva
- Competenza lessicale
- Competenza testuale
- Pertinenza nel riferire argomenti e temi
- Qualità e quantità dei contenuti
- Produzione scritta critica e riflessiva

E' consentito l'uso del vocabolario.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi di quelli ordinari (30 minuti) e con strumenti compensativi e dispensativi di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come delineato nel PDP.

Valutazione che privilegia il contenuto piuttosto che la forma.

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- Padronanza del calcolo: sicurezza e correttezza nel calcolo.
- Conoscenza di spazi e figure: conoscenza delle forme del piano e dello spazio, loro rappresentazioni e relazione tra gli elementi;
- Conoscenza di relazioni e funzioni: correttezza del procedimento, risoluzione di problemi, applicazione di regole e proprietà.

E' consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche, degli strumenti per il disegno geometrico.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi di quelli ordinari (30 minuti) per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo), di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come delineato nel PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

- Comprensione del testo e dei quesiti
 - Capacità di rielaborazione personale
 - Aderenza alla traccia, organizzazione e sviluppo del contenuto
 - Conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche
 - Correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale
- È consentito l'uso del dizionario bilingue.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi di quelli ordinari (15 minuti) per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi, di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come delineato nel PDP.

Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME

- Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della Sottocommissione.
- Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici.
- Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze ed opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi).
- Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami.
- Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali.
- Capacità di pensiero critico e riflessivo.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Il voto finale viene determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media (espressa senza alcun arrotondamento) dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Se il risultato della media ponderata è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, sia il voto di ammissione (10/10), sia gli esiti delle prove d'esame superate con voto 10/10, sia il percorso scolastico triennale (voto finale anni precedenti 9/10-10/10)

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

RESPONSABILI DI ORDINE E DI PLESSO

I responsabili sono invitati a predisporre una relazione dalla quale risultino gli eventuali bisogni di intervenire su materiale informatico, arredi e suppellettili presenti nei singoli plessi per riparazioni o

incremento. Si raccomanda di indicare con precisione eventuale bisogno di banchi e sedie, specificando numero e misure.

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti che nell'anno scolastico hanno avuto incarichi di F.S. al PTOF predisporranno dettagliata relazione sulla funzione svolta, nella quale dovranno essere esplicitati tutti gli interventi posti in essere in relazione agli ambiti di intervento previsti nel decreto di nomina.

La stessa, da consegnare in segreteria entro il 16 giugno 2018, sarà sottoposta all'approvazione nella seduta del Collegio dei Docenti prevista per il 28 giugno 2018.

RICHIESTA FERIE

Si raccomanda ai docenti di compilare e consegnare press gli uffici di segreteria la domanda di richiesta ferie entro il 15 giugno 2018.

N.B. Qualsiasi variazione e/o integrazione dovesse rendersi necessaria, rispetto al calendario stabilito, sarà tempestivamente comunicata.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Stefania Leo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 decreto legislativo 39/93)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. COZZOLINO - L. D'AVINO"
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO
Via Ferrovia,1 – 80040 – San Gennaro Vesuviano (NA) – Tel/Fax 081.865 62 40 Codice
meccanografico NAIC8GK00V – e-mail: naic8GK00V@istruzione.it

Calendario scrutini finali e adempimenti di giugno a.s. 2017/2018

09/06/2018	14.00-18.00	<p>Scrutini scuola secondaria di primo grado corsi C-D</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 14.00-14.30 classe 1^E ▪ 14.30-15.00 classe 2^E ▪ 15.00-15.30 classe 3^E ▪ 15.30-16.00 classe 3^D ▪ 16.00-17.30 classe 2^D ▪ 17.30-18.00 classe 1^D
11/06/2018	9.00-14.00	<p>Scrutini scuola secondaria di primo grado corsi A-B</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 9.00-9.30 classe 1^A ▪ 9.30-10.00 classe 2^A ▪ 10.00-10.30 classe 3^A ▪ 10.30-11.00 classe 1^B ▪ 11.00-11.30 classe 2^B ▪ 11.30-12.00 classe 3^B ▪ 12.00-12.30 classe 2^F ▪ 12.30-13.00 classe 1^C ▪ 13.00-13.30 classe 2^C ▪ 13.30-14.00 classe 3^C
11/06/2018	9.00-12.00	<p>Incontro gruppo GLI (componente docenti di sostegno) coordinato dalla FS Rozzo Francesca</p> <p>Incontro dei docenti delle varie classi per avvio inserimento dati sul registro elettronico.</p>
12/06/2018	9.00-12.00	<p>Scrutini scuola primaria :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 9.00-10.00 classi prime ▪ 10.00-11.00 classi seconde ▪ 11.00-12.00 classi terze
13/06/2018	9,00-12.00	<p>Scrutini scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 9.00-10.00 classi quarte ▪ 10.00-12.00 classi quinte
14 e 15/06/2018	9.00-12.00	<p>Incontro dei docenti per completare l'inserimento dei dati sul registro elettronico</p>

Dal 18 al 20/06/2018	9.00- 12.00	Riunione per dipartimenti docenti scuola primaria e docenti scuola secondaria di I grado non impegnati negli esami <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi / verifica delle attività svolte nell'a.s. 2017/18 ▪ Proposte progettuali per l' a.s. 2018/19 ▪ Revisione /aggiornamento curricolo verticale e criteri valutazione .
21 e 22/06/2018	9.00- 12.00	Firma e consegna del documento di valutazione secondo quadrimestre scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (classi I e II)
28/06/2018	17.00	Collegio docenti <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; - valutazione delle attività delle Funzioni Strumentali; - approvazione PAI ; - revisione RAV e aggiornamento PDM; - suddivisione dell'a.s. ai fini della valutazione periodica, - proposte progetti a.s. 2018/2019; - impegni di settembre; - varie ed eventuali.

Calendario Esami

11/06/2018	15.00	RIUNIONE PLENARIA
12/06/2018	8.00	PROVA SCRITTA DI ITALIANO
13/06/2018	8.00	PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
14/06/2018	8.00- 12.30	PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE) 8.00- 10.00 : 1^prova 10.00-10.30: pausa 10.30-12.30 : 2^prova
15/06/2018	8.30	AVVIO CORREZIONI COLLEGIALI
18/06/2018	10.00	RATIFICA SCRITTI
Dal 19 al 25/06/2018		COLLOQUI ORALI
27/06/2018	10.00	RATIFICA FINALE

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Stefania Leo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 decreto legislativo 39/93)